

Punto 2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea:
“Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda. Conseguente modifica degli artt. 5 e 16 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, così come modificato in virtù delle deliberazioni di cui al precedente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, *“in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.”*. La modifica statutaria adottata prevede pertanto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., che il diritto d'opzione possa essere escluso, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ritiene opportuno che la disciplina recepita nell'art. 6 dello statuto possa essere utilizzata per attribuire al Consiglio medesimo la facoltà di deliberare aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di *stock option* riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate (tra i quali il piano di *stock option* sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria) e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante



operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda.

In considerazione di quanto precede, siete stati convocati in Assemblea per discutere ed approvare l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di *stock option* riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti e/o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 in ragione di anno e senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale.

Gli aumenti di capitale eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega sottoposta alla Vostra approvazione comporteranno l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della Società, ma il sacrificio ad essi richiesto in termini di diluizione dei rispettivi pacchetti azionari, ad avviso di questo Consiglio di Amministrazione, risulterà più che compensato dai benefici connessi alle finalità degli aumenti di capitale e da precise esigenze di interesse sociale.

In primo luogo, con riferimento ai piani di *stock option*, la partecipazione al capitale di DeA Capital S.p.A. di soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del gruppo di appartenenza, o comunque di dipendenti del gruppo, costituisce un continuo incentivo per la crescita del valore dell'azienda ed un importante elemento di fidelizzazione. In ogni caso Vi rammentiamo che, in ottemperanza all'art. 114 bis, comma 1, prima parte, del decreto legislativo n. 58/1998, i piani di *stock option* al cui servizio potranno essere deliberati gli aumenti di capitale delegati devono e dovranno essere approvati dall'Assemblea dei soci.



In secondo luogo, l'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione anche la facoltà di deliberare aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, è motivata dall'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di investimento che si dovessero presentare entro il termine previsto per l'esercizio della delega. Per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega, Vi ricordiamo che l'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., a tutela degli azionisti, stabilisce che il prezzo di emissione debba corrispondere al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con ciascun esercizio della delega, dovrà pertanto stabilire il prezzo di emissione in conformità a quanto previsto dal precitato art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. e la relazione della società di revisione sarà ugualmente richiesta in occasione di ciascun aumento di capitale deliberato dal Consiglio in esecuzione della delega.

In ogni caso, si ritiene opportuno che l'Assemblea indichi sin d'ora i criteri ai quali il Consiglio dovrà attenersi di volta in volta nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni, in modo differenziato in ragione della possibile diversa destinazione degli aumenti di capitale delegati. In particolare si propone che:

- (i) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di *stock option* riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società determini un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del

- Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);
- (ii) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società determini un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

Si precisa che in relazione alle deliberazioni proposte non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ..

*** ***

Qualora concordi con quanto proposto, l'Assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea straordinaria di DeA Capital S.p.A.

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;*

delibera



- I. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010 (trentamilioniseicentocinquantasettemiladieci), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 (seimilionicentotrentunomilaquattrocentodue) in ragione di anno, senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale;*
- II. *di stabilire che il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., determini il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:*
- (i) *in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo*

stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

- (ii) *in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato;*

III. *di inserire alla fine dell'art. 5 ed all'inizio dell'art. 16 dello statuto sociale le disposizioni di seguito rispettivamente indicate:*

<i>Articolo 5 (Capitale) Testo vigente</i>	<i>Articolo 5 (Capitale) Testo proposto</i>
<i>(omissis)</i>	<i>(invariato) L'Assemblea straordinaria del [•] ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 cod. civ., così come previsto al successivo art. 16 del presente statuto.</i>
<i>Articolo 16 (Deleghe al Consiglio di Amministrazione) Testo vigente</i>	<i>Articolo 16 (Deleghe al Consiglio di Amministrazione) Testo proposto</i>
	<i>L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010</i>

(trentamilioniseicentocinquantasettemila dieci), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 (seimilonicentotrentunomilaquattrocentodue) in ragione di anno e senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:
a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);
b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni

<p style="margin: 0;">(omissis)</p>	<p style="margin: 0;"><i>di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.</i></p> <p style="margin: 0;"><i>(invariato)</i></p>
-------------------------------------	--

- IV. *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per apportare allo statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;*
- V. *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.”*

P. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paolo Ceretti

